



Determinazione n.63 / FO /14-04-2026
n.127 / Registro generale

Oggetto: L.R. 39/00: PROROGA DEI TERMINI DI ESBOSCO PER I CEDUI POSTI AD ALTITUDINE INFERIORE AGLI 800 METRI, ai sensi del D.P.R.G. 48/R/2003 e ss.mm.ii art.11 comma 3, PER L'ANNO SILVANO 2025/26.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 68/2011 detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana;

RICHIAMATA la deliberazione C.U. n. 22 del 27/11/2018 con la quale viene approvato il regolamento di contabilità dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, esecutiva a termini di legge;

DATO ATTO:

- che la deliberazione della Giunta n. 112 del 15/11/2012, come integrata e modificata con deliberazione della Giunta n. 1 del 15/01/2013, dispone per la riorganizzazione degli uffici;
- che la deliberazione di Giunta n. 61 del 28/12/2023 avente per oggetto: "MISURE ORGANIZZATIVE CONSEGUENTI AL COLLOCAMENTO A RIPOSO DELL'ATTUALE RESPONSABILE DEI SERVIZI: "Servizio Associato Organizzazione Generale e Sviluppo Economico, Servizio Associato Informatica, Servizio Associato Gestione Risorse Umane", ha disposto l'ulteriore riorganizzazione dello svolgimento di alcune funzioni;
- che con Deliberazione n. 2 del 22/01/2026 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026-2028, con l'attribuzione dei relativi capitoli di spesa;
- che il Decreto del Presidente dell'Unione n. 1 del 19/01/2026 attribuisce alla sottoscritta la responsabilità e titolarità della posizione organizzativa del Servizio Forestazione;
- che pertanto è propria la competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni è individuata quale ente delegato in materia di Vincolo idrogeologico forestale per i territori comunali di Loro Ciuffenna, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Arezzo, Bucine, Castiglion Fiorentino, Caviglia, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, ai sensi della L.R. 39/2000 e successiva modifica ai sensi della L.R. 22/2015;

PRESO ATTO delle segnalazioni provenienti dagli operatori forestali, dalle associazioni di categoria e dai tecnici agroforestali del territorio di competenza dell'Unione dei Comuni del Pratomagno;

VISTO l'andamento climatico sfavorevole in termini di eventi di pioggia verificatisi negli ultimi 6 mesi, come riscontrato dai dati pluviometrici presenti sul sito web il meteo.it riferiti all'area della provincia di Arezzo, dai quali si evince che si sono verificati complessivamente circa 70 giorni di pioggia, e dal riscontro con i dati del Servizio Idrologico Regionale della Toscana dal quale si evince la concentrazione dei giorni piovosi con particolare riferimento ai mesi di gennaio con 15-20 giorni di pioggia in media, febbraio con 10-15 giorni di pioggia e marzo con una media di circa 10 giorni di pioggia come rilevato dai pluviometri delle aree territoriali di competenza di questo ente;

CONSIDERATO che tali condizioni sono suscettibili di creare danno alle aree forestali oggetto di taglio e alla viabilità sia temporanea sia permanente, in caso di esecuzione delle operazioni di allestimento ed esbosco con terreno bagnato;

RICHIAMATA la L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. "Legge Forestale della Toscana" ed il suo Regolamento attuativo (D.P.G.R. 48/R/03 e ss. mm. ii.) con particolare riferimento a quanto disciplinato dall'art. 11 - comma 3;

RITENUTO quindi opportuno prorogare il termine delle sole attività selvicolturali di allestimento e di esbosco di gg. 15 per i cedui posti ad altitudine inferiore a 800 metri, con scadenza fissata al 30/05/2026.

DATO ATTO che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto d'interesse, neanche potenziale;

- il trattamento dei dati relativi al presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. N. 101/2018;

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: «testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante: «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI PROROGARE, per l'anno silvano 2025/2026, la data del termine del periodo di esecuzione delle operazioni di allestimento ed esbosco per i cedui posti ad altitudine inferiore agli 800 metri, ai sensi degli artt. 11 comma 3 e 14 comma 6 del D.P.G.R. 48/R/03 e ss. mm. ii. del Regolamento Forestale della Toscana, come di seguito dettagliato:

- proroga del periodo di allestimento ed esbosco dal 15 maggio al 30 MAGGIO 2026 per i cedui posti ad altitudine inferiore agli 800 m slm;

DI TRASMETTERE il presente atto a Regione Carabinieri Forestale “Toscana” - Gruppo di Arezzo affinché ne venga data comunicazione a tutti i nuclei nei territori di competenza dell’Unione dei Comuni del Pratomagno ed alla Regione Toscana;

DI TRASMETTERE altresì il presente provvedimento ai fini della relativa pubblicazione sui propri siti istituzionali dei Comuni di competenza di seguito elencati: Loro Ciuffenna, Castelfranco- Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Arezzo, Bucine, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina Pergine Valdarno, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, nonché alle Organizzazioni di Categoria e all’ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Arezzo.

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Toscana, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all’albo online.

Si rende noto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e seguenti della Legge 07.08.1990, n. 241, è la Dott.ssa Chiara Milanese.

Il presente provvedimento viene trasmesso all’Ufficio di Segreteria per la prescritta pubblicazione all’Albo Pretorio Informatico dell’Unione per 15 giorni interi e consecutivi, nonché inserita sul sito internet dell’Ente stesso e nella sezione Provvedimenti di Amministrazione Trasparente.

Loro Ciuffenna, 14-04-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DOTT.SSA Milanese Chiara

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate